

ETT S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SESTRI 37 - 16154 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	03873640100
Numero Rea	GE 000000386517
P.I.	03873640100
Capitale Sociale Euro	850.000
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	225.000	225.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	225.000	225.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	28.069	37.603
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	129.273	224.364
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	74.912	72.631
5) avviamento	246.293	295.779
6) immobilizzazioni in corso e acconti	877.075	478.279
Totale immobilizzazioni immateriali	1.355.622	1.108.656
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.070.150	1.099.680
3) attrezzature industriali e commerciali	0	2.812
4) altri beni	195.907	290.038
Totale immobilizzazioni materiali	1.266.057	1.392.530
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.053.367	99.071
b) imprese collegate	37.500	37.500
d-bis) altre imprese	81.352	77.852
Totale partecipazioni	1.172.219	214.423
3) altri titoli	155.495	123.495
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.327.714	337.918
Totale immobilizzazioni (B)	3.949.393	2.839.104
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	3.809.892	45.000
4) prodotti finiti e merci	87.903	16.143
5) acconti	2.502	0
Totale rimanenze	3.900.297	61.143
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.821.094	6.636.426
Totale crediti verso clienti	3.821.094	6.636.426
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.399	190.039
Totale crediti verso imprese controllate	206.399	190.039
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.742	21.095
Totale crediti verso imprese collegate	26.742	21.095
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.399	479.553
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.451	23.451
Totale crediti tributari	354.850	503.004

5-ter) imposte anticipate	189.073	143.319
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.586.853	3.094.186
esigibili oltre l'esercizio successivo	117.690	51.577
Totale crediti verso altri	4.704.543	3.145.763
Totale crediti	9.302.701	10.639.646
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.912.131	1.851.358
3) danaro e valori in cassa	4.531	4.321
Totale disponibilità liquide	1.916.662	1.855.679
Totale attivo circolante (C)	15.119.660	12.556.468
D) Ratei e risconti	235.492	165.508
Totale attivo	19.529.545	15.786.080
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	850.000	850.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	25.000	25.000
IV - Riserva legale	80.178	64.499
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.133.314	835.405
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	143.361	313.588
Totale patrimonio netto	2.231.853	2.088.492
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	119.018	172.599
Totale fondi per rischi ed oneri	119.018	172.599
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.099.917	959.595
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.300.000	750.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.350.000	0
Totale obbligazioni	3.650.000	750.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.123.638	4.463.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.197.517	2.844.442
Totale debiti verso banche	7.321.155	7.308.035
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.789	0
Totale acconti	92.789	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.102.336	2.791.645
Totale debiti verso fornitori	2.102.336	2.791.645
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	394.045	219.902
Totale debiti verso imprese controllate	394.045	219.902
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.000	54.530
Totale debiti verso imprese collegate	25.000	54.530
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	332.681	309.009
Totale debiti tributari	332.681	309.009
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.741	160.269

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.741	160.269
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.142.697	236.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.835	39.335
Totale altri debiti	1.188.532	275.703
Totale debiti	15.259.279	11.869.093
E) Ratei e risconti	819.478	696.301
Totale passivo	19.529.545	15.786.080

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.252.293	12.338.157
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.764.892	(390.854)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	398.795	693.735
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	105.822	186.509
altri	87.968	12.910
Totale altri ricavi e proventi	193.790	199.419
Totale valore della produzione	12.609.770	12.840.457
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.238.161	1.209.557
7) per servizi	4.733.414	5.460.688
8) per godimento di beni di terzi	280.572	240.985
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.750.546	3.530.669
b) oneri sociali	872.721	851.597
c) trattamento di fine rapporto	252.984	221.474
e) altri costi	22.438	21.349
Totale costi per il personale	4.898.689	4.625.089
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	187.421	186.218
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	131.548	142.525
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60.947	40.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	379.916	368.743
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(71.760)	24.043
13) altri accantonamenti	6.500	6.500
14) oneri diversi di gestione	538.169	276.531
Totale costi della produzione	12.003.661	12.212.136
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	606.109	628.321
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	617
altri	654	0
Totale proventi diversi dai precedenti	654	617
Totale altri proventi finanziari	654	617
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	343.449	304.726
Totale interessi e altri oneri finanziari	343.449	304.726
17-bis) utili e perdite su cambi	(6.031)	(1.765)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(348.826)	(305.874)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	257.283	322.447
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	178.398	174.093
imposte relative a esercizi precedenti	34.859	0
imposte differite e anticipate	(99.335)	(165.234)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	113.922	8.859
21) Utile (perdita) dell'esercizio	143.361	313.588

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	143.361	313.588
Imposte sul reddito	113.922	8.859
Interessi passivi/(attivi)	342.795	304.109
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	600.078	626.556
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	259.484	227.974
Ammortamenti delle immobilizzazioni	318.968	328.743
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	60.947	40.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	639.399	596.717
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.239.477	1.223.273
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.839.154)	424.896
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.815.332	154.025
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(689.309)	802.746
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(69.984)	(163.611)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	123.177	165.061
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(383.557)	(667.853)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.043.495)	715.264
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(804.018)	1.938.537
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(318.920)	234.942
(Imposte sul reddito pagate)	(73.369)	(309.699)
(Utilizzo dei fondi)	(53.581)	(74.663)
Altri incassi/(pagamenti)	(112.662)	(95.933)
Totale altre rettifiche	(558.532)	(245.353)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.362.550)	1.693.184
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(437.386)	(705.780)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(101.237)	(84.391)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(950.965)	(64.169)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.489.588)	(854.340)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.339.955)	431.762
Accensione finanziamenti	4.253.076	582.639
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.913.121	1.014.401
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	60.983	1.853.245
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.851.358	100
Danaro e valori in cassa	4.321	2.234

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.855.679	2.334
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.912.131	1.851.358
Danaro e valori in cassa	4.531	4.321
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.916.662	1.855.679

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 143.361 contro un utile di euro 313.588 dell'esercizio precedente. Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare è stata eseguita la riclassificazione delle voci della gestione straordinaria dell'esercizio precedente
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;

- per quanto applicabile, per l'esercizio chiuso al 31.12.2016, ci si è avvalsi della facoltà concessa dalla disciplina transitoria di cui all'art. 12, comma 2, del D.lgs. n. 139/2015 relativamente alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al costo ammortizzato (art. 2426, comma 1 e 8, del codice civile). In particolare con riguardo alle fattispecie interessate, per le operazioni pregresse, vale a dire le operazioni già in essere alla data del 1.1.2016, si è continuato ad utilizzare le disposizioni previgenti fino ad esaurimento dei relativi effetti in Bilancio

- si segnala che i valori di bilancio non sono perfettamente comparabili con quelli del bilancio precedente in quanto sono state riclassificate alcune voci (tra cui i saldi banca);

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

Gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati. Ad esempio la voce crediti e debiti verso controllate comprende i crediti e i debiti commerciali verso le società.

La società non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata e, seppur controlli direttamente altre imprese, non è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge attività di sviluppo software nei settori delle comunicazioni nel mercato del lavoro, attività di allestimenti museali e nell'ambito culturale in generale e attività di ricerca in vari ambiti.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di bilancio accoglie i crediti per decimi non richiamati vantati dalla società nei confronti dei soci per somme sottoscritte e non ancora versate, per un importo pari a euro 225.000.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi in quanto la loro residua vita utile non è stimabile.

In questa voce non erano iscritti a bilancio costi di pubblicità, costi che vengono interamente spesi nell'esercizio di competenza.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati solo i costi accessori diretti. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che è stato stimato in un periodo di 5 esercizi. Anche il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori diretti e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, che corrisponde ad un periodo di 5 anni.

L'avviamento iscritto nello stato patrimoniale si riferisce all'acquisto di due rami di azienda e viene ammortizzato, con il consenso del collegio sindacale, entro un periodo di 10 esercizi.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	62.671	460.455	160.267	456.824	478.279	1.618.496
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.068	236.091	87.636	161.045	-	509.840
Valore di bilancio	37.603	224.364	72.631	295.779	478.279	1.108.656
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	5.000	-	275.590	-	398.796	679.386
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	245.000	-	-	-	245.000
Ammortamento dell'esercizio	13.534	43.091	81.309	49.486	-	187.420
Altre variazioni	(1.000)	193.000	(192.000)	-	-	-
Totale variazioni	(9.534)	(95.091)	2.281	(49.486)	398.796	246.966
Valore di fine esercizio						
Costo	65.671	215.455	435.858	456.824	877.075	2.050.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.602	86.182	360.946	210.531	-	697.261
Valore di bilancio	28.069	129.273	74.912	246.293	877.075	1.355.622

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti in esercizi precedenti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. Non erano iscritti in questa voce costi di ricerca o di pubblicità.

L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili, considerate non distribuibili fino all'importo residuo da ammortizzare dei costi stessi, nonché dai flussi di reddito previsti dal piano industriale triennale.

Le spese di sviluppo diverse sostenute nell'anno (costi di ricerca su nuovi prodotti, costi di formazione, costi di impianto nuove sedi) non sono mai capitalizzate, ma interamente spese nell'esercizio in cui tali spese vengono sostenute.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che corrisponde a un periodo di 5 esercizi.

In particolare sono stati iscritti in questa voce i costi sostenuti per l'acquisto o per la produzione interna delle librerie e dei codici sorgenti di software proprietari. I benefici futuri per l'impresa, ritenuti almeno pari alla quota di ammortamento, sono stati calcolati in termini di ricavi diretti secondo l'OIC 24.

Sono stati iscritti nell'esercizio costi per euro 460.455 relativi a software contenuti nel ramo di azienda Esalab e software prodotti internamente e di cui è in fase di registrazione il relativo copyright presso la SIAE.

L'ammortamento è stato definito coerentemente con i piani di flussi di reddito in cinque anni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione stimata prudenzialmente.

Costi per licenze e marchi

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. I costi imputati in questa voce sono relativi a licenze software per utilizzo interno e sono stati ammortizzati nell'esercizio con l'aliquota costante del 20%.

Avviamento

L'avviamento iscritto nello stato patrimoniale accoglie il costo sostenuto come goodwill a seguito dell'acquisto di un ramo aziendale dal Consorzio Fai Innovazione, avente per oggetto la gestione di servizi innovativi basati sull'applicazione di tecnologie ICT al sistema dell'autotrasporto nazionale, nonché l'avviamento pagato nell'ambito del contratto di acquisto del ramo di azienda Esalab avente ad oggetto la fornitura di servizi, soluzioni e consulenze in materia di ICT e di E-government, maggiori importi pagati non attribuibili direttamente ad alcun cespite specifico. In entrambi i casi, l'avviamento viene ammortizzato, con il consenso del collegio sindacale entro un periodo di 10 esercizi, e tale ammortamento è coerente con il periodo di pay back dell'investimento.

Immobilizzazioni in corso

Sono iscritti infine costi per immobilizzazioni in corso per euro 877.075 relativi alla realizzazione di software coperti da copyright, al momento non ancora in grado di produrre flussi di ricavo e di cassa.

La Società ha avviato nell'esercizio 2015 l'iscrizione di costi per immobilizzazioni in corso, che è proseguita nel 2016 per quanto concerne le attività di sviluppo relativi alla realizzazione dei prodotti software integrati denominati MBOX e JUMP, coperti da copyright, che giungeranno presumibilmente nel corso dell'esercizio 2017 a completamento, momento a partire dal quale saranno in grado di produrre un flusso di ricavi superiore al valore degli ammortamenti.

- a. **JUMP:** La piattaforma JUMP è uno strumento informatico innovativo, fruibile attraverso diversi device (Personal Computer, thinclient, monitor touch, tablet, smartphone) in grado di gestire elevate quantità di dati.

La piattaforma è una soluzione modulare e flessibile in grado di mettere a disposizione un'ampia libreria di moduli di gestione, aggregazione e rappresentazione di dati e informazioni. Il sistema può gestire numerose funzionalità che possono essere scelte dal cliente in base alle proprie esigenze.

A livello architeturale JUMP è basato sul concetto di base della modularità, per tanto, ogni funzionalità o componente è un MODULO nel senso stretto del termine, quindi un insieme di dati/funzionalità che si possono aggiungere ad un'infrastruttura "core" per personalizzare i servizi erogati e comporre il sistema finale desiderato. Pertanto la piattaforma è caratterizzata da un elevato livello di configurabilità che consente alla stessa di adattarsi alle diverse esigenze del committente, con una gestione flessibile dei flussi informativi e procedurali dell'utilizzatore finale.

- b. **MBOX:** MBox (Museum in the Box) è la piattaforma software che gestisce il funzionamento delle installazioni multimediali realizzate in ambito culturale, didattico, edutainment, e dei prodotti sviluppati dall'azienda.

E' finalizzata a supportare la realizzazione di esperienze interattive complesse, basate su diverse tipologie di interfacce uomo-macchina, che consentono di trasformare uno spazio - quale ad esempio un'esposizione museale, un visitor center, etc - in un ambiente immersivo in grado di offrire un'esperienza interattiva e multisensoriale.

Basata sulla tecnologia Windows .NET, è strutturata su un'architettura modulare costituita da un'ampia libreria di moduli di gestione, aggregazione e rappresentazione di dati e contenuti multimediali. Il sistema è in grado di gestire:

- una serie di input provenienti dall'ambiente, tramite diversi tipi di strumenti analogici e digitali (sensori tattili, di prossimità, interfacce touch-less, schermi touch screen, lettori RFID, etc.)
- una serie di output - sistemi audio e video, illuminazione ed effetti speciali quali fumo, acqua, vento e profumi

Mbox consente di definire l'interattività e le risposte a partire dai diversi input secondo una logica programmabile, utilizzando un approccio integrato "all in one" in grado di interfacciare tra loro diversi tipi di device in modo semplice ed efficace.

Il risultato finale raggiunto è quello di consentire all'utente di vivere esperienze multimediali interattive complesse e gestire nuove interazioni uomo-macchina in grado di creare suggestioni sensoriali prima non realizzabili.

Le spese sostenute nel corso dell'esercizio 2016, iscrivibili alla voce Costi di Sviluppo, coerentemente con il nuovo OIC 24, si articolano in:

MODULO	PERSONALE E CONSULENZE	SPESE GENERALI	COSTO SVILUPPO
modulo per la creazione e gestione di video 360 - mbox	€ 9.395,84	€ 3.194,58	€ 12.590,42
piattaforma gestione e condivisione documentale - ett jump	€ 161.573,25	€ 32.314,65	€ 193.887,90
modulo software per la gestione ed inserimento di anagrafiche web 2.0 - ett jump	€ 13.669,81	€ 6.834,91	€ 20.504,72
modulo per la gestione real time di dati da sensori distribuiti - controller ett mbox	€ 42.526,15	€ 21.263,08	€ 63.789,23
interfacce mobile per la gestione real time del controller ett mbox	€ 10.992,86	€ 5.496,43	€ 16.489,28
interfacce software per la gestione delle interazioni sensori e audio /suoni del controller ett mbox	€ 24.875,13	€ 6.658,80	€ 31.533,93
modulo software per la gestione in cloud dei dati - ett jump	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00
TOTALE	€ 323.033,04	€ 75.762,44	€ 398.795,48

Si precisa che i costi sono comprensivi di una valorizzazione anche di spese generali, stimate sulla base delle disposizioni procedurali di rendicontazione prescritte per i progetti di R&S di natura comunitaria, nazionale e regionale. Si specifica altresì che i costi sopra riassunti sono al netto delle eventuali agevolazioni maturate e riconoscibili. Inoltre il computo non tiene conto di ulteriori spese di sviluppo interno, imputabili all'incremento delle immobilizzazioni immateriali, ma non tracciate adeguatamente secondo gli standard rendicontativi di riferimento.

Si precisa che tutti i costi capitalizzati nelle Immobilizzazioni immateriali, rispettano il principio generale dell'utilità ripetuta, ossia i costi sono relativi ad attività immateriali completate e che hanno una utilizzazione economica produttiva di benefici per l'impresa lungo un arco temporale di più esercizi, producendo delle componenti positive di reddito rapportate ai nuovi mercati e ai nuovi prodotti alla cui acquisizione mira la Vostra società.

Al fine di giustificare l'iscrizione di tali costi nell'attivo patrimoniale si precisa che i costi capitalizzati rispondono ai requisiti indicati dai Principi Contabili. Infatti:

- a) i programmi sono chiaramente definiti e i costi sono distintamente identificati e attendibilmente misurati; le voci principali di costo iscritte all'attivo patrimoniale rientrano nell'elenco fornito dai Principi Contabili e comprendono sia costi interni (personale) sia costi esterni (consulenze tecniche);
- b) i costi sono riferiti a progetti realizzabili, cioè tecnicamente fattibili, per il quale l'impresa possiede le risorse finanziarie, tecnologiche e umane, necessarie per completare i progetti e per commercializzare i prodotti;
- c) i costi sostenuti sono recuperabili, come detto, tramite il conseguimento di ricavi che saranno ottenuti grazie all'utilizzo diretto di tali beni immateriali, in misura superiore all'ammontare degli ammortamenti.
- d) il valore residuo di mercato del bene immateriale non è inferiore al valore iscritto a bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.368.192	4.500	684.490	2.057.182
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	268.512	1.688	397.828	668.028
Valore di bilancio	1.099.680	2.812	290.038	1.392.530
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.450	-	47.402	51.852
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(4.500)	75	(4.425)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	44.037	44.037
Ammortamento dell'esercizio	33.979	-	97.569	131.548
Altre variazioni	-	1.688	-	1.688
Totale variazioni	(29.529)	(2.812)	(94.129)	(126.470)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.372.642	-	685.389	2.058.031
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	302.491	-	489.480	791.971
Valore di bilancio	1.070.150	0	195.907	1.266.057

Terreni e Fabbricati

Nella Voce è iscritto l'immobile di proprietà sito in Genova, Via Sestri 37, acquistato nel 2008. L'immobile ospita la sede legale e maggiore sede operativa della Società. E' stata scorporata ed esclusa da ammortamento la parte imputata a costo del terreno pari a 240.000 euro: su tale quota non è iscritto alcun fondo ammortamento. L'immobile è gravato da una ipoteca a garanzia del mutuo bancario acceso per l'acquisto.

Il bene è ammortizzato costantemente con l'aliquota del 3% che si ritiene rispecchi la residua possibilità di utilizzo del bene stesso.

Attrezzature

La voce è stata riclassificata nella Voce Altri beni.

Altri beni

La voce è costituita dai costi sostenuti per l'acquisto di macchine elettroniche, di mobili e arredi e di macchine ordinarie d'ufficio. Le variazioni si registrano soprattutto nella voce macchine elettroniche d'ufficio e registrano la sostituzione di macchine obsolete con processori di ultima generazione.

I beni sono stati ammortizzati con le seguenti aliquote:

- Macchine ufficio elettroniche: 20%;
- Arredamento: 15%;
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono svalutate qualora abbiano subito una perdita durevole di valore e il loro valore viene ripristinato qualora cessino le ragioni che hanno indotto alla svalutazione del loro valore.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, co. 1, n. 2 del cod. civ. si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

ALTRI TITOLI

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti con il criterio del costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore; il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato in quanto i flussi relativi ai titoli non sono determinabili.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	99.071	37.500	77.852	214.423	123.495
Valore di bilancio	99.071	37.500	77.852	214.423	123.495
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	954.296	-	3.500	957.796	32.000
Totale variazioni	954.296	-	3.500	957.796	32.000
Valore di fine esercizio					
Costo	1.053.367	37.500	81.352	1.172.219	155.495
Valore di bilancio	1.053.367	37.500	81.352	1.172.219	155.495

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SPACE SPA	SED IN PRATO (PO) VIA TORELLI 24	01728860972	2.105.000	231.007	3.141.302	1.916.194	61,00%	648.831
XEDUM SRL	GENOVA (GE) VIA SESTRI 37	01247620998	30.000	10.790	83.831	62.873	75,00%	93.750
ETT SOLUTIONS LTD	LONDON (UK)		121	78	199	189	95,00%	193.475
ETT SAGL	MANNO (CH)		18.272	-	18.272	12.790	70,00%	112.111
WAVELAB SRL	VIALE ABRUZZI 20 MILANO (MI)	08866290961	10.000	(2.273)	7.727	4.018	52,00%	5.200
Totale								1.053.367

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FOCUS SCRL	VIA NINO RONCO 31 GENOVA (GE)	50,00%	37.500
Totale			37.500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	81.352

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CONSORZIO TRAIN	4.050
CONSORZIO S14LIFE	5.000
CONSORZIO EUROFIDI	250
CONSORZIO FIDIMPRESA	1.032
CONSORZIO RETEFIDI	27.700
CONSORZIO TECNOMAR	3.500
POLO DI INNOVAZIONE SA	250
VIA DEL CAMPO 29 R	27.670
CONSORZIO STRESS	8.000
PALY MARCHE SRL	400
CONSORZIO TEBE	3.000
CONSORZIO FIDI SARDEGNA	500
Totale	81.352

Partecipazioni in imprese controllate o collegate valutate al costo

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 5), si da atto che sono iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie le seguenti partecipazioni.

Space Spa

Società controllata

Tipo di controllo: maggioranza dei voti in assemblea

Ragione sociale: Space Spa

Sede legale: Prato Via Torelli 24

Oggetto sociale: prestazione di servizi nel campo degli allestimenti museali.

Capitale Sociale: Euro 2.105.000

Patrimonio Netto dell'ultimo esercizio approvato: Euro 3.141.302

Risultato dell'ultimo esercizio approvato: Euro 231.007

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2016

Quota posseduta: 61,00%

Iscrizione a bilancio: Euro 648.831

Ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 codice civile, si fa presente che la partecipazione è stata valutata al costo e che tale valore è inferiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio della partecipata dell'ultimo bilancio approvato (Bilancio al 31.12.2016; quota di Patrimonio Netto pari a Euro 3.141.302 x 0,61 = 1.916.194).

Xedum Srl

Società controllata

Tipo di controllo: maggioranza dei voti in assemblea

Ragione sociale: Xedum Srl

Sede legale: Genova, Via Sestri 37

Oggetto sociale: prestazione di servizi nel campo della comunicazione e dei media.

Capitale Sociale: Euro 30.000

Patrimonio Netto dell'ultimo esercizio approvato: Euro 83.831

Risultato dell'ultimo esercizio approvato: Euro 10.790

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2015

Quota posseduta: 75,00%

Iscrizione a bilancio: 93.750

Ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 codice civile, si fa presente che la partecipazione è stata valutata al costo e che sebbene tale valore sia superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio della partecipata dell'ultimo bilancio approvato (Bilancio al 31.12.2015; quota di Patrimonio Netto pari a Euro 83.831 x 0,75 = 52.873), si è deciso di mantenere il valore di costo in quanto il minor valore non è da considerarsi durevole: i dati previsionali indicano un aumento significativo sia del valore della produzione (passato da euro 420 k del 2014 a 477 k del 2015) sia dei margini, grazie anche alla riduzione in atto di costi fissi.

Ett Solutions Ltd

Società controllata

Tipo di controllo: maggioranza dei voti in assemblea

Ragione sociale: Ett Solutions Ltd

Sede legale: 1 Turners Reach House, 8 - 10 Chelsea EmB., London SW3 4LE, UK.

Oggetto sociale: sviluppo di applicazioni museali

Capitale Sociale: Euro 121 (UK£ 100)

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2015

Patrimonio Netto dell'ultimo esercizio approvato: Euro 199

Risultato dell'ultimo esercizio approvato: Euro 78

Quota posseduta: 95,00%

Iscrizione a bilancio: Euro 193.475

La società opera in un contesto internazionale (Regno Unito, Stati Uniti d'America e Nord Europa).

Ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 codice civile, si fa presente che la partecipazione è stata valutata al costo di sottoscrizione (stimato al tasso di cambio corrente alla data dell'operazione e pari a euro 121) incrementato nell'esercizio di una rinuncia della controllante ad un credito commerciale di Euro 193.354 e che tale valore, seppur inferiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio della partecipata dell'ultimo bilancio approvato (Bilancio al 31.12.2015; quota di Patrimonio Netto pari a Euro 199 x 0,95 = 189), corrisponde al valore attribuibile alla società controllata per lo sviluppo di un particolare applicazione legata al gaming e alla capacità del software di effettuare valutazioni che prima venivano fatte tramite sviluppo di test: l'applicazione è stata sperimentata con grande successo con il rinomato King's College di Londra e ha avuto una eco internazionale.

Wavelab Srl

Società controllata

Tipo di controllo: maggioranza dei voti in assemblea

Ragione sociale: Wavelab Srl

Sede legale: Milano, Viale Abruzzi 20
Oggetto sociale: comunicazione con nuovi sistemi di interfaccia.
Capitale Sociale: Euro 10.000
Ultimo bilancio approvato: 31.12.2015
Patrimonio Netto dell'ultimo esercizio approvato: Euro 7.727
Risultato dell'ultimo esercizio approvato: Euro - 2.273
Quota posseduta: 52,00%
Iscrizione a bilancio: 5.200

Ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 codice civile, si fa presente che la partecipazione è stata valutata al costo (pari a euro 5.200) e che sebbene tale valore sia superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio della partecipata dell'ultimo bilancio approvato (Bilancio al 31.12.2015; quota di Patrimonio Netto pari a Euro 10.000 x 0,52 = 5.200) si è deciso di mantenere il valore di costo in quanto il minor valore non è da considerarsi durevole.

Società Cooperativa Focus

Società collegata
Tipo di collegamento: influenza dominante
Ragione Sociale: Società Cooperativa Focus
Sede legale: Genova, Via Nino Ronco 31
Oggetto sociale: formazione, riqualificazione e orientamento professionale
Capitale Sociale: Euro 75.750,
Ultimo bilancio approvato: 31.12.2015
Patrimonio Netto dell'ultimo esercizio approvato: Euro 54.832
Risultato dell'ultimo esercizio approvato: perdita di Euro 19.699.
Quota posseduta: 33,00%
Iscrizione a bilancio: Euro 37.500

Ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 codice civile, si fa presente che la partecipazione, è stata valutata al costo e che tale valore pur essendo superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio della partecipata dell'ultimo bilancio approvato (Bilancio al 31.12.2015; quota di Patrimonio Netto pari a Euro 54.832 x 0,33 = 18.095) non è stato svalutato in quanto la perdita non è considerata di carattere durevole: anche in questo caso i dati previsionali indicano un aumento sia dei ricavi sia dei margini.

Consorzio Via del Campo Scrl

Il Consorzio (iscritto a bilancio per euro 27.670) di cui Ett possiede un terzo del capitale sociale, gestisce il museo De André in Via del Campo a Genova.

Le partecipazioni in altre imprese di maggiore interesse sono le seguenti:

Consorzio Train

Il Consorzio Train (iscritto a bilancio per euro 4.050) si occupa, in particolare nel mezzogiorno d'Italia, di ricerca e sviluppo di tecnologie nel settore del trasporto innovativo, nonché del loro trasferimento all'industria italiana, compresa la Piccola Media Industria (P. M.I.), anche utilizzando allo scopo finanziamenti nazionali, regionali e comunitari.

Consorzio Si4life

Il Consorzio (iscritto a bilancio per euro 5.000) ha come scopo la creazione di un polo dell'innovazione scientifico-tecnologica per la ricerca di base, transnazionale e applicata con lo scopo di sviluppare ausili, prodotti protesici, strategie riabilitative e di re-training,

metodologie didattiche, supporto aptico e architettonico, volti all'inserimento sociale e al mantenimento, conseguimento, recupero di abilità, autonomie, funzioni e qualità di vita nei disabili sensoriali, neuro motori, cognitivi e/o mentali e negli anziani.

Consorzio Stress Scrl

Il Consorzio Stress (iscritto a bilancio per euro 8.000), primo distretto ad alta tecnologia sulle costruzioni sostenibili, ha l'obiettivo di valorizzare i livelli di competitività ed innovazione nel settore delle costruzioni, mediante la costituzione di un network attivo tra imprese, università e centri di ricerca operanti sul territorio regionale campano. Alle attività di ricerca e sviluppo, avviate con un investimento iniziale di 50 milioni di euro, partecipano l'Università di Napoli Federico II, l'Università del Sannio e numerose imprese nazionali operanti nel settore.

Altre partecipazioni

Ett detiene anche le seguenti partecipazioni di minor rilievo:

- Consorzio Tecnomar (Euro 3.500)
- Polo di Innovazione SA (Euro 250)
- Consorzi Fidi di garanzia (iscritti per Euro 29.482)
- Play Marche Srl (Euro 400)
- Consorzio Tebe (Euro 3.000).

Si segnala infine che Ett ha acquisito la qualità di socio nell'Associazione di scopo Tecnobionet.

Altri titoli

Si tratta delle seguenti quote:

- Fondi Unicredit e Fondi Veneto Banca (Euro 47.495): fondi acquistati a garanzia di linee di credito;
- Fondi Bnl (Euro 88.000): fondi costituiti per la copertura finanziaria di una quota del debito per Trattamento fine rapporto.
- Fondi Veneto Banca (Euro 20.000): acquistati a garanzia di un affidamento bancario.

I titoli che si ritiene di detenere durevolmente sono iscritti, fra le immobilizzazioni, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori e assoggettati a svalutazione in caso di perdita durevole di valore.

I titoli di debito sono valutati, titolo per titolo, al costo specifico di acquisto comprensivo degli oneri accessori; se alla data di chiusura dell'esercizio il titolo risulta di valore durevolmente inferiore viene corrispondentemente svalutato e se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Attivo circolante

Si espongono di seguito le movimentazioni dell'attivo circolante alla fine dell'esercizio: le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Magazzino merci (art. 2426, c. 1, n. 9)

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze finali sono state iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo medio ponderato ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le giacenze di merci sono relative a prodotti a veloce rigiro e non soggetti, generalmente, a rilevanti variazioni di prezzo nel breve periodo. Non ci sono pertanto differenze significative fra i valori esposti ed i costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

I lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, con ragionevole certezza, sulla base dei costi della manodopera utilizzata rispetto a quella preventivata (metodo della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento).

Il ricavo viene contabilizzato al momento in cui l'opera viene consegnata al cliente e da questi definitivamente accettata.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	45.000	3.764.892	3.809.892
Prodotti finiti e merci	16.143	71.760	87.903
Acconti	0	2.502	2.502
Totale rimanenze	61.143	3.839.154	3.900.297

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione pari a Euro 3.809.892, generalmente di durata stimata inferiore ai dodici mesi, sono relativi a prestazioni svolte in base a contratti di servizi contrattualizzati nell'esercizio.

Prodotti finiti e merci

Le rimanenze di merci pari a Euro 87.903 sono costituite principalmente da hardware da installare in tempi brevi per allestimenti museali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde, per quanto riguarda i crediti verso clienti, alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Gli eventuali crediti in valuta sono convertiti al cambio di fine anno e la differenza è imputata alla voce di bilancio 17 bis) del conto economico.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta: infatti la quasi totalità dei crediti iscritti in bilancio hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.636.426	(2.815.332)	3.821.094	3.821.094	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	190.039	16.360	206.399	206.399	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	21.095	5.647	26.742	26.742	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	503.004	(148.154)	354.850	331.399	23.451
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	143.319	45.754	189.073		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.145.763	1.558.780	4.704.543	4.586.853	117.690
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.639.646	(1.336.945)	9.302.701	8.972.487	141.141

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Europa	America del Nord	America del Sud	Africa	Cina	Asia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.804.068	64.262	2.797	8.063	110.000	33.267	3.291	3.821.094
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	25.693	-	-	-	-	-	-	206.399
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	25.000	-	-	-	-	-	-	26.742
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	354.850	-	-	-	-	-	-	354.850
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	180.039	-	-	-	-	-	-	189.073
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.701.293	-	-	-	-	-	-	4.704.543
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.090.943	64.262	2.797	8.063	110.000	33.267	3.291	9.302.701

Crediti verso clienti

I singoli crediti verso clienti (Euro 3.821.094) sono complessivamente iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde al loro valore nominale (pari a Euro 3.945.713) al netto del Fondo svalutazione crediti (Euro 124.619).

Non risultano a fine esercizio crediti in valuta estera.

Si segnala che i crediti iscritti in bilancio vantati verso società o enti residenti in paesi esteri sono considerati esposti al cosiddetto "rischio paese":

Il Fondo svalutazione crediti a fine esercizio è ritenuto capiente per coprire i rischi di insolvenza relativi ai crediti iscritti a bilancio a fine esercizio.

Il Fondo si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

Fondo svalutazione crediti inizio esercizio	82.090
	-
Utilizzo nell'esercizio	18.418
Accantonamento esercizio	60.947
Fondo svalutazione crediti fine esercizio	124.619

L'accantonamento è stato fatto in misura pari allo 1,5% dell'importo dei crediti. L'accantonamento medio degli ultimi 5 esercizi (0,7% dei crediti) risulta superiore all'utilizzo medio del fondo per perdite sui crediti iscritti in bilancio (pari allo 0,3%); il Fondo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2016 risulta pari all'3% dei crediti 2016 e pari all'2,4 dei crediti medi del periodo 2012-2016.

Fondo svalutazione crediti	2012	2013	2014	2015	2016	MEDIA
Fondo iniziale	28.057	46.400	21.999	56.232	82.089	46.955
Utilizzo	0	-39.600	0	-14.143	-18.418	-14.432
Accantonamento	18.343	15.199	34.233	40.000	60.947	33.744
Fondo finale	46.400	21.999	56.232	82.089	124.618	66.268

Analisi	2012	2013	2014	2015	2016	MEDIA
Crediti verso clienti	3.620.811	4.440.670	6.846.683	6.718.516	4.150.367	5.155.409
Accantonamento	0,5%	0,3%	0,5%	0,6%	1,5%	0,7%
Utilizzo	0,0%	-0,9%	0,0%	-0,2%	-0,4%	-0,3%
Fondo	1,3%	0,5%	0,8%	1,2%	3,0%	2,4%

Crediti verso imprese controllate

Sono iscritti i seguenti crediti:

Space Spa - finanziamento	25.000	
Xedum Srl - anticipazione	32	
Xedum - credito commerciale	181.048	
Wavelab Srl - anticipazione	319	206.399

Space Spa: Ett vanta un credito di euro 25.000 per un prestito a breve termine fruttifero, erogato da Ett in base alle policy infragruppo, per una esigenza di liquidità di Space; non sono stati iscritti interessi a bilancio perché il prestito è stato contratto a fine anno.

Xedum Srl: è iscritto un credito di Euro 32 per una anticipazione e un credito di euro 181.048 per prestazioni di servizi.

Wavelab Srl: esiste un credito di euro 319 per anticipazioni.

Tutte le prestazioni di servizi da cui originano i crediti commerciali sono regolate a condizioni di mercato (sia con riferimento ai prezzi che alle condizioni di pagamento). I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di rea-lizzo, che corrisponde in questo caso al valore nominale.

Crediti verso imprese collegate

Sono iscritti i seguenti crediti

Focus Srl	26.742
-----------	--------

Focus Srl: il credito di euro 26.742 nasce dall'erogazione di servizi.

Anche tali crediti sono regolati a condizioni di mercato e iscritti secondo il presumibile valore di rea-lizzo, che corrisponde al valore nominale.

Crediti tributari

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 354.850) si riferiscono principalmente al credito per Iva per euro 200.583, sorto a seguito dell'introduzione della disciplina dello split payment nell'ambito della fatturazione verso la Pubblica Amministrazione, e a un credito di imposta per euro 105.823 per la ricerca, iscritto ai sensi dall'art. 3 del D.L. 23.12.2013 n. 145: in base a tale disposizione la società ha usufruito a partire dal 1° gennaio 2017 di un importo pari al 25% (50% per i costi di personale qualificato e per i contratti di ricerca con università o enti) dell'incremento delle spese di ricerca dell'anno (2016), rispetto al triennio precedente (2012 - 2014): i costi sostenuti nel periodo sono stati verificati e validati dal Collegio Sindacale. Infine è stato iscritto un credito di imposta per euro 24.598 per assunzioni qualificate, concesso con Decreto del Ministero del lavoro per assunzioni 2013, ma determinato nel 2015.

I crediti esigibili oltre l'esercizio, si riferiscono al credito generato dall'istanza di rimborso Ires, relativo ai costi del personale e assimilati del periodo 2007 - 2011 (residuo euro 23.451), rimasto invariato.

Imposte anticipate

Sono iscritti in bilancio crediti per imposte anticipate (euro 189.073) relativi alle seguenti fattispecie:

- minori imposte che si ha la ragionevole certezza di sostenere grazie alla disciplina di cui all'art. 1, commi da 37 a 45, della L. 190/2014 (cd. Patent Box), per cui la società ha presentato Istanza di accesso alla procedura di accordo preventivo per il regime agevolato in data 30 dicembre 2015 per l'esercizio 2015 (Euro 140.665). L'agevolazione potrà essere usufruita a seguito della conclusione della procedura di ruling con l'Agenzia delle Entrate (ad oggi in corso) ma avrà già valenza per la quota di competenza sugli esercizi 2015 e 2016.
- minore quota deducibile dell'ammortamento fiscale dell'avviamento rispetto a quella civilistica (periodo di 10 anni contro i 18 della norma fiscale; Euro 27.818);
- imposte anticipate sull'accantonamento rischi su crediti (Euro 10.990);
- imposte anticipate sugli emolumenti degli amministratori deliberati e non pagati (Euro 9.600).

Si segnala che il credito è stato utilizzato per l'adeguamento alla aliquota Ires del 24%.

Crediti verso altri

I crediti verso altri (euro 4.704.543), sono composti per euro 4.452.290 da crediti per ricavi generati dall'attività di ricerca finanziata, in grande parte già conclusi e rendicontati e quindi di sicura esigibilità.

I crediti nascono dalla rilevazione per competenza dei contributi ottenuti in base alla stima del costo del personale sostenuto nell'esercizio in rapporto a quello preventivato per la durata del progetto finanziato e sottoposto a rendicontazioni periodiche.

I crediti esigibili oltre l'esercizio (117.690) sono composti principalmente da depositi cauzionali (euro 68.691) e da crediti per versamenti fatti a copertura del Fondo trattamento di fine mandato (euro 45.835).

In questo caso come detto visto il trascurabile importo, tali crediti non sono stati valutati al costo ammortizzato.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), si rileva infine che non sono iscritti in bilancio crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.851.358	60.773	1.912.131
Denaro e altri valori in cassa	4.321	210	4.531
Totale disponibilità liquide	1.855.679	60.983	1.916.662

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce Risconti attivi comprende la quota di competenza dell'esercizio successivo dei seguenti costi:

- fideiussioni per Euro 7.228;
- consulenze per Euro 203.140;
- locazioni passive per Euro 11.211;
- varie per Euro 13.913.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del Patrimonio Netto.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 850.000, versato per euro 625.000, è composto da n. 850.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00.

Le azioni risultano interamente sottoscritte, ma il capitale sociale corrispondente non è stato ancora completamente versato, per cui appare iscritto nell'attivo un credito verso i soci di euro 225.000, corrispondente ai centesimi ancora da richiamare.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	850.000	-	-		850.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	25.000	-	-		25.000
Riserva legale	64.499	-	15.679		80.178
Utili (perdite) portati a nuovo	835.405	-	297.909		1.133.314
Utile (perdita) dell'esercizio	313.588	(313.588)	-	143.361	143.361
Totale patrimonio netto	2.088.492	(313.588)	313.588	143.361	2.231.853

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 2.088.492 a Euro 2.231.853. Questo è dovuto alle seguenti variazioni:

- destinazione a Riserva dell'utile di esercizio 2015 per Euro 313.588 di cui Euro 15.679 a Riserva Legale (passata da Euro 64.499 a Euro 80.178);
- destinazione del residuo alla Riserva per utili portati a nuovo per Euro 297.908;

Si specifica che gli utili portati a nuovo non potranno essere distribuiti fino a concorrenza dei costi di sviluppo non ammortizzati

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	850.000	APPORTO SOCI E RISERVE DI UTILI		-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva da soprapprezzo delle azioni	25.000	APPORTO SOCI	ABC	25.000
Riserva legale	80.178	RISERVA DI UTILI	B	80.178
Utili portati a nuovo	1.133.314	RISERVA DI UTILI	ABC	1.133.314
Totale	2.088.492			1.238.492
Quota non distribuibile				105.247
Residua quota distribuibile				1.133.245

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel seguente prospetto si riporta la quota di riserve non distribuibili:

A) Patrimonio Netto	importo	possibilità utilizzo	quota non disponibile	quota distribuibile	quota non distribuibile	residuo
I Capitale	850.000		850.000	-	-	-
II Riserva soprapprezzo	25.000	ABC	-	25.000	-	25.000
III Riserva rivalutazione	-		-	-	-	-
IV Riserva legale	80.178	B	-	80.178	80.178	-
V Riserva azioni proprie	-		-	-	-	-
VI Riserve statutarie	-		-	-	-	-
VII Altre riserve	-		-	-	-	-
VIII Utili (perdite) a nuovo	1.133.313	ABC	-	1.133.313	28.068	1.105.245
IX Utile (perdita) d'es.	143.361		-	-	-	-
Totale patrimonio Netto (A)	2.231.852		850.000	1.238.491	108.246	1.130.245

Totale Riserve disponibili	1.238.491
Quota non distribuibile per	
a) copertura perdite di esercizio	0
b) riserva legale	80.178
c) quota della riserva da utili su cambi non realizzati	0
d) quota costi pluriennali non amm. (art. 2426 n. 5 cc.)	28.068
Quota non distribuibile	108.246
Residuo distribuibile	1.130.245

Si dà atto nella seguente tabella del regime fiscale del Capitale Sociale e delle Riserve:

Poste di P. Netto	Utili di esercizio	Riserve	Apporti	Riserve da	Totale
-------------------	--------------------	---------	---------	------------	--------

formate con	ante 2007	dal 2008	di utili	dei Soci	Rivalutaz.	P. Netto
Capitale Sociale	0	390.000	390.000	460.000		850.000
Riserva Sovrapprezzo azioni	0	0	0	25.000		25.000
Riserva Legale	6.885	73.293	80.178			80.178
Altre Riserve	0	0	0			0
Riserva per utili a nuovo	130.747	1.002.566	1.133.313			1.133.313
Risultato di esercizio						143.361
Totale Patrimonio Netto	137.632	1.465.859	1.603.491	485.000	0	2.231.852

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non è stata iscritta nessuna riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi in quanto il valore di fair value dell'unica operazione sui derivati (operazione di IRS con Banca Intesa) è sostanzialmente pari al valore iniziale (valore positivo per euro 556).

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	172.599	172.599
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	53.581	53.581
Valore di fine esercizio	119.018	119.018

Fondo per imposte anche differite

Sono iscritte in questa voce le imposte differite relative a variazioni fiscali in diminuzione temporanee, costituite dalle seguenti fattispecie:

- rateazione contributi in conto capitale per Euro 119.018.

Si segnala che il fondo è stato utilizzato sia per scomputare la tassazione relativa alla rata di competenza dell'esercizio sia per l'adeguamento del Fondo alla aliquota Ires del 24%.

Si segnala che non è stato ritenuto necessario iscrivere alcun Fondo di garanzia prodotti sia per l'assenza di claim da parte dei clienti sia per la presenza dell'assicurazione prodotti da parte dei fornitori di hardware.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	959.595
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	252.984
Utilizzo nell'esercizio	112.662
Totale variazioni	140.322
Valore di fine esercizio	1.099.917

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è variato in aumento per gli accantonamenti effettuati in conformità alla normativa vigente e in diminuzione per l'utilizzo del fondo a seguito dell'uscita di alcuni dipendenti.

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società a fine esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

In particolare l'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata:

- per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- per i debiti con scadenza superiore ai 12 mesi regolati con tassi di interesse di mercato (finanziamento e obbligazioni).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	750.000	2.900.000	3.650.000	1.300.000	2.350.000
Debiti verso banche	7.308.035	13.120	7.321.155	3.123.638	4.197.517
Acconti	0	92.789	92.789	92.789	-
Debiti verso fornitori	2.791.645	(689.309)	2.102.336	2.102.336	-
Debiti verso imprese controllate	219.902	174.143	394.045	394.045	-
Debiti verso imprese collegate	54.530	(29.530)	25.000	25.000	-
Debiti tributari	309.009	23.672	332.681	332.681	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	160.269	(7.528)	152.741	152.741	-
Altri debiti	275.703	912.829	1.188.532	1.142.697	45.835
Totale debiti	11.869.093	3.390.186	15.259.279	8.665.927	6.593.352

Suddivisione dei debiti per area geografica

Considerata l'operatività della società sui mercati internazionali, si mostra la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di debito, evidenziata dal seguente prospetto:

Area geografica	ITALIA	EUROPA	Totale
Obbligazioni	3.650.000	-	3.650.000
Debiti verso banche	7.321.155	-	7.321.155
Acconti	92.789	-	92.789
Debiti verso fornitori	1.855.871	246.465	2.102.336
Debiti verso imprese controllate	371.027	23.018	394.045
Debiti verso imprese collegate	25.000	-	25.000
Debiti tributari	332.681	-	332.681
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.741	-	152.741
Altri debiti	1.188.532	-	1.188.532
Debiti	14.989.796	269.483	15.259.279

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), si dà atto che è iscritto in bilancio il mutuo di originari Euro 960.000, (residuo Euro 768.951) scadente l'11.07.2028, contratto con Banca Carige Spa per l'acquisto dell'immobile di Genova Sestri che ospita la sede sociale di Ett. Il mutuo ha durata residua superiore a cinque anni ed è assistito da garanzia ipotecaria sull'immobile stesso.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	3.650.000	3.650.000
Debiti verso banche	732.576	732.576	6.588.579	7.321.155
Acconti	-	-	-	92.789
Debiti verso fornitori	-	-	-	2.102.336
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	394.045
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	25.000
Debiti tributari	-	-	-	332.681
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	152.741
Altri debiti	-	-	-	1.188.532
Totale debiti	732.576	732.576	10.238.579	15.259.279

Obbligazioni

I debiti per obbligazioni (euro 3.650.000) sono costituiti per la quota esigibile entro l'esercizio:

- per euro 900.00 da un bond short term, quotato sul mercato Extra Mot Pro di Borsa Italiana;
- per euro 400.000 dalle quote esigibili entro l'esercizio successivo di un bond a 5 anni di 2 milioni di euro.

Per la quota esigibile oltre i 12 mesi;

- per euro 750.000 da un bond medium term scadente interamente nel 2019 (bullet);
- dalle quote residue (euro 1.600.000) del bond di 2 milioni.

Debiti verso Banche

I debiti verso banche pari a Euro 7.321.155, iscritti al loro valore nominale, sono tutti espressi in Euro e sono così costituiti:

- debiti a breve termine (euro 3.123.638): per anticipazioni bancarie di crediti (euro 2.318.095) e per rate di mutuo scadenti entro l'esercizio successivo (euro 805.543);
- debiti a medio lungo termine (4.197.517): relativi alle rate di finanziamento scadenti oltre i 12 mesi. Si evidenzia la presenza di un mutuo con scadenza eccedente i 5 anni (luglio 2028) garantito da ipoteca iscritta sull'immobile stesso.

Acconti

Sono iscritti in bilancio acconti ricevuti da clienti per euro 92.789.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori per euro 2.102.336, sono diminuiti di circa 700 mila euro rispetto all'esercizio precedente e sono iscritti al loro valore nominale.

Non risultano debiti in valuta estera iscritti a bilancio a fine esercizio.

Debiti verso imprese controllate

Sono iscritti a bilancio debiti per Euro 23.019 verso Ett Solutions Ltd per anticipazioni (euro 121) e per servizi resi (euro 22.898) e da Xedum per prestazioni di servizi (euro 371.026). Tali debiti sono regolati a condizioni di mercato e iscritti a valore nominale.

Debiti verso imprese collegate

E' iscritto un debito verso la società collegata Focus Srl per euro 25.000. Anche tali debiti sono regolati a condizioni di mercato e iscritti a valore nominale.

Debiti tributari

Si segnala che nella voce debiti tributari (euro 332.681) è compreso il debito verso l'Erario per Ires (euro 54.216), Irap (euro 44.266), entrambi al netto degli acconti versati, Iva in sospensione per fatture emesse alla Pubblica Amministrazione (euro 35.870) antecedente l'introduzione dello split payment, nonché per ritenute d'acconto su stipendi, emolumenti e compensi a lavoratori autonomi (euro 194.862), regolarmente pagate a gennaio 2017.

Debiti verso Istituti di previdenza

Nella voce Debiti verso Istituti Previdenziali (euro 152.741), sono compresi i debiti verso l'Inps per contributi a lavoratori dipendenti (euro 145.551), collaboratori (euro 4.869) e professionisti (euro 958).

Altri debiti

La voce altri debiti (euro 1.188.532), risulta composta principalmente da debiti verso dipendenti per stipendi (euro 191.152) e per rimborsi dovuti per trasferte (euro 38.963). Sono iscritti in tale voce anche i debiti verso i soci di Space per la regolazione dell'acquisto delle azioni della controllata. Il debito per T.F.M. (Trattamento di fine mandato) iscritto tra i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per euro 45.835 è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'Assemblea ordinaria dei soci e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti degli amministratori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce Ratei passivi comprende:

- Interessi passivi maturandi sui bond per euro 24.376;
- Ratei dei dipendenti (ferie, permessi, rol) per euro 795.102.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di prudenza e di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite pari a Euro 8.252.293 si scompongono nelle seguenti business unit:

- Smart Gov (relativa alla gestione delle commesse in ambito lavoro) per Euro 2.611.573
- New Media relativo alle commesse in ambito cultura e allestimento musei per Euro 3.283.750
- Ricerca per i ricavi relativi alle commesse e ai progetti di ricerca per Euro 2.356.970.

L'esercizio ha risentito del rallentamento delle gare dovuto sia al referendum di fine 2016 sulla riorganizzazione delle competenze delle Regioni sia per la partenza del nuovo settennato di contribuzione europea sui fondi FESR e FAS.

Nell'esercizio 2017 le gare che si erano arenate insieme a commesse in ambito cultura con soggetti privati fanno presumere un incremento di ricavi nell'esercizio.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

La voce rileva la variazione delle rimanenze dei lavori effettuati per conto di vari committenti, valutate in base al corrispettivo maturato. La variazione positiva è pari a Euro 3.764.892.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Per fronteggiare adeguatamente la domanda e ridurre i termini di consegna, si è provveduto creare dei software di analisi dei dati che possono essere scomposti e utilizzati su diversi fronti, limitando altresì l'intervento degli operatori e viaggiando su piattaforme più moderne con linguaggi innovativi.

L'incremento dell'anno è stato determinato in Euro 398.795.

Le nuove applicazioni entreranno in funzione nel prossimo anno.

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

- sopravvenienze attive per Euro 80.201;
- altri ricavi per Euro 7.767.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi di acquisto merci e materiali, pari a Euro 1.238.161 sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

I costi per servizi, pari a Euro 4.733.414, rispetto all'esercizio sono diminuiti di oltre 700 mila euro.

Questo per l'assunzione di parte dei collaboratori a progetto dopo la riforma del Job Act ma anche per una riduzione dei costi dovuta ad una maggiore attenzione nella costruzione delle commesse e ad una maggiore visibilità e fiducia dei clienti che permettono di conseguire margini operativi maggiori.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di affitto immobili e noleggio autovetture e ammontano a euro 280.572.

Costi per il personale

La voce pari a Euro 4.898.689 comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta incrementata di euro 273.600, variazione dovuta a flussi in assunzione (compresi i collaboratori a progetto) e in riduzione del personale.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti (pari a Euro 318.969) si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'importo è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo di Euro 60.947, pari allo 1,5% dei crediti verso clienti a copertura di crediti specifici considerati a rischio insolvenza.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenza un saldo negativo di euro 71.760.

Altri accantonamenti

La posta comprende l'accantonamento al Fondo TFM per Euro 6.500.

Oneri diversi di gestione

La posta di Euro 538.169 comprende voci la cui entità singolarmente è poco significativa, tranne la riclassificazione di sopravvenienze passive per Euro 342.763.

Proventi e oneri finanziari

Si precisa che ad oggi non è stato contabilizzato alcun dividendo.

Gli oneri finanziari pari a euro 343.450 sono composti da :

- Interessi per obbligazioni per Euro 66.464;
- Interessi passivi per finanziamenti bancari a medio lungo termine per Euro 83.791;
- Interessi passivi per debiti bancari a breve per Euro 192.902;
- Interessi attivi verso erario per Euro 293.

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

L'incasso dei crediti e il pagamento dei debiti nelle valute extra U.E. ha generato, nel corso dell'esercizio, un saldo negativo netto per differenze di cambio pari a euro 6.031, dato da differenze positive pari a euro 1.653 e differenze negative pari a euro 7.684. Gli importi in oggetto sono contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali**

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 186.023.

La voce più significativa che ha concorso a formare l'importo iscritto in bilancio è rappresentata da sopravvenienze attive ordinarie per euro 70.586.

Si rileva l'iscrizione tra i contributi in conto esercizio di un credito di imposta sulla ricerca iscritto in bilancio per euro 105.822.

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali:

- imposte relative a esercizi precedenti per euro 34.859;
- sopravvenienze passive per euro 342.763 per errori di competenza.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge che l'incremento delle disponibilità liquide di breve periodo pari a euro 60.983 deriva principalmente:

- dal positivo effetto del flusso di cassa dell'attività operativa pari a + euro 1.239.477;
- dall'effetto negativo della lenta rotazione del capitale circolante netto che assorbe liquidità per euro 2.043.497 principalmente a causa dell'avvio tardivo di molte attività a fine anno (che hanno aumentato i lavori in corso anche al netto di una diminuzione dei crediti) e della diminuzione dei debiti verso fornitori;
- dall'assorbimento di liquidità dovuta ai forti investimenti sostenuti nell'esercizio (euro 1.489.588) sia per attività di sviluppo sia per l'acquisto e il consolidamento delle controllate.

I maggiori impieghi sono stati quindi sostenuti attraverso finanziamenti a medio lungo termine mentre sono diminuite le esposizioni a breve verso le banche.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

- dipendenti a tempo determinato n. 115
- dipendenti in apprendistato n. 18

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2016, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti del C.d.A. sono stati fissati nella con la delibera del 29 dicembre 2015 in euro 20.000 per l'anno 2015 e per quelli successivi.

L'assemblea del 6 luglio 2012 aveva stabilito di corrispondere ad avvenuta cessazione della carica per qualsiasi motivo un'indennità denominata di "fine rapporto" di collaborazione coordinata e continuativa da accantonare annualmente dalla società nella misura del 30% dell'emolumento spettante a ciascun membro nell'anno solare e comunque non inferiore a 5.000 ciascuno.

Gli emolumenti del Collegio sindacale sono pari a euro 5.720 per tutti i servizi di verifica svolti, come previsto dal verbale assemblea del 29 aprile 2016, assemblea con la quale è stata nominata Audirevi Spa come società di revisione.

Anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci

La società non ha concesso prestiti di alcun tipo agli Amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali è pari a Euro 12.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da n. 850.000 azioni ordinarie di nominali Euro 1,00 ciascuna, sottoscritte al 31/12/2015 per Euro 850.000 e versate per euro 625.000.
Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Titoli emessi dalla società

Sono state emessi i seguenti titoli:

- Minibond Medium Term - Ced Sem. Ett Spa 3,98% - 31.05.2019 Callable per euro 750.000, negoziate sul segmento professionale (Extramot Pro) del mercato operato da Borsa Italiana (Codice ISIN IT0005187981);
- Minibond Short Term - Ced Sem. Ett Spa 4,25% - 29.09.2017 Callable per euro 900.000, negoziate sul segmento professionale (Extramot Pro) del mercato operato da Borsa Italiana (Codice ISIN IT0005216905);
- Prestito obbligazionario non quotato per euro 2.000.000, a 5 anni;

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si indicano di seguito l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, degli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché degli impegni assunti nei confronti di imprese controllate.

Natura Garanzie prestate e ricevute:

Alla data odierna sono in essere una fidejussione rilasciata da ETT in favore della società controllata Xedum Srl per euro 180.000, in relazione alla concessione di credito bancario da parte di Banca di Cherasco .

Si segnala inoltre che la società ha sottoscritto fidejussioni assicurative che garantiscono la buona esecuzione delle commesse in corso per oltre 2 milioni di euro a copertura di commesse aggiudicate per oltre euro 10 milioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si omette l'informativa in merito alle operazioni realizzate con parti correlate (tra cui società controllate e collegate), in quanto le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si informa che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti successivi alla data di bilancio, che pur non richiedendo variazioni nei valori dello stesso, possono incidere sulla determinazione di valori ivi espressi.

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2016, si segnalano i seguenti sviluppi.

La Società ha ricevuto un controllo da parte della Guardia di Finanza che ha analizzato l'esercizio 2015. Non si segnalano rischi rilevanti in merito in quanto le politiche fiscali della società hanno trovato conferma nel processo verbale di constatazione; sono stati rilevati solamente dei costi fuori competenza su cui la società si riserva di presentare ricorso ad un eventuale accertamento.

Si evidenzia poi che ETT ha sottoscritto una quota minoritaria nella società 490 Studio Srl, costituita nel 2017, con sede a Trento che ha rilevato l'azienda da un nostro concorrente Asteria Srl, tramite un contratto di affitto di azienda.

Con questa acquisizione ETT si è riservata una serie di contatti nel settore cultura e museale entrando in un settore particolarmente interessante dei musei aziendali e in un'area in crescita come quella del Trentino e del triveneto.

Nel mese di maggio 2017, infine, ETT ha ottenuto la certificazione ufficiale di Benefit Corporation dall'ente internazionale B Lab. L'azienda è entrata così in una comunità di oltre 2000 aziende innovatrici nel mondo, ed è tra le prime aziende a certificarsi in Italia, la prima nel suo settore merceologico.

In merito alle business unit New Media, Ricerca e sviluppo e Smart Government si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese e non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse la società ha utilizzato un unico contratto del tipo IRS (Interest rate swap) di Euro 500.000 IRS il cui effetto in termini di flussi di interessi sul bilancio risulta irrilevante.

L'operazione è stata effettuata con una primaria controparte bancaria (Banca Intesa) e non si segnalano quindi rischi di controparte.

La società non detiene strumenti derivati con finalità speculative.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro 143.361, il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 7.168 a Riserva Legale e i restanti euro 136.193 a riserva per utili di esercizi precedenti.

Progetti finanziati

Si segnala che il progetto "NEUROTOX - Metodologia alternativa per la valutazione in vitro e la previsione della neurotossicità", individuato con il numero C01/0862/01/X20 è stato presentato e finanziato nell'ambito del programma transnazionale Eurotrans-Bio, gestito per l'Italia dal Ministero dello Sviluppo Economico (decreto di concessione n° 01766 del 07/09/2012).

In accordo con l'art. 8 del decreto di assegnazione (che recita: "Il soggetto deve evidenziare, con l'indicazione dei costi sostenuti, l'attuazione del programma nelle relazioni di bilancio relative a ciascuno degli esercizi durante i quali il programma stesso viene svolto, immediatamente successivi a quello in cui hanno luogo le singole erogazioni delle agevolazioni.") evidenziamo che l'investimento complessivo è pari a € 421.000,00 mentre le agevolazioni si compongono di:

un finanziamento a tasso agevolato di € 210.500,00;

un contributo a fondo perduto è pari a € 168.400,00, di cui erogato il 100% e l'ultimo incasso, avvenuto in data 22/12/2015, è da rilevare nella relazione di bilancio.

Di seguito le spese sostenute:

S.A.L.	data	Realizzato Costi Sviluppo sostenuti	Costi Ricerca sostenuti
1°	Dal 01/01/2012 al 31/12/2012	€ 196.857,65	€ 60.413,96
2°	Dal 01/01/2013 al 10/02/2014	€ 114.772,64	€ 20.941,70
3°	Dal 11/02/2014 al 30/06/2014	€ 32.938,39	€ 0,00
Totale	Dal 01/01/2012 al 30/06/2014	€ 344.568,68	€ 81.355,66

Il totale finale dei costi sostenuti complessivamente dunque sono € 425.924,34.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

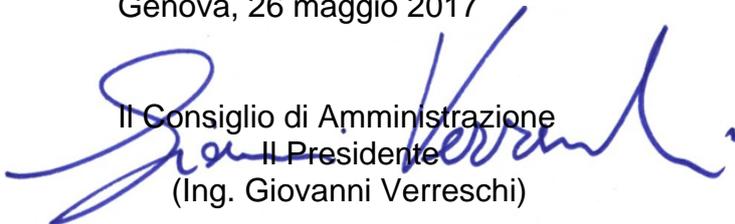
Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 e tutti gli allegati che lo accompagnano

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Genova, 26 maggio 2017


Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ing. Giovanni Verreschi)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.